



Procura della Repubblica presso il Tribunale TRANI

Piazza Duomo, 10 – 76125 TRANI – Cod. Fisc. 83002280721
Codice IPA: m_dg - Codice Univoco Ufficio (fatturazione elettronica): Q502BL
tel. 0883-505111 – fax 0883-583471 – e-mail: procura.trani@giustizia.it
PEC: prot.procura.trani@giustiziacert.it

N. **3659/2024** di prot.

Trani 21/11/2024

N. **37/24** determinazione a contrarre

Ufficio Ordinante: Procura della Repubblica di Trani

Codice Univoco Ufficio (fatturazione elettronica): Q502BL

Cod. Fisc.: 83002280721

Capitolo di bilancio: 1451.14

Anno: 2024

CIG: **B4625D4666**

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Premesso che:

- al fine di garantire la possibilità per i dipendenti dell'Ufficio di approvvigionarsi di acqua potabile durante le ore di servizio sono state installate due colonnine erogatrici di acqua depurata e filtrata;
- l'intervento rientra tra gli obblighi del datore di lavoro. Infatti:

L'Allegato IV D.Lgs. 81/08 al punto 1.13.1.1. prevede espressamente "Nei luoghi di lavoro o nelle loro immediate vicinanze deve essere messa a disposizione dei lavoratori acqua in quantità sufficiente, tanto per uso potabile quanto per lavarsi". Il successivo punto 1.13.1.2. ribadisce altresì che "per la provvista, la conservazione e la distribuzione dell'acqua devono osservarsi le norme igieniche atte ad evitarne l'inquinamento e ad impedire la diffusione di malattie". La disponibilità dei servizi summenzionati nelle immediate vicinanze e soprattutto senza costi per i lavoratori è richiamata anche nell'interpello n. 4/2013 che si allega.

Occorre rilevare come le uniche fonti di acqua potabile all'interno degli Uffici della Procura di Trani siano assicurate dai rubinetti dei servizi igienici in assenza di alcun esame di laboratorio finalizzato ad accertare la purezza e potabilità effettiva dell'acqua. Ciò determina la necessità per i lavoratori di dover acquistare l'acqua all'esterno contravvenendo a quanto disposto anche dal richiamato interpello oltre al dispendio di tempo.

La necessità (ma anche opportunità) di dotarsi di un sistema interno di depurazione dell'acqua peraltro garantirebbe ai lavoratori, oltre al rispetto normativo, l'uso di acqua pura e controllata dall'azienda erogatrice del servizio ma anche una maggiore idratazione e salubrità che, in considerazione delle elevate temperature ormai



diventate normalità nel periodo estivo nonché della necessità di avere le finestre aperte per prevenire i contagi COVID vanificando l'utilizzo dei condizionatori, garantiscono il benessere e la redditività degli stessi.

A tutto ciò occorre anche dare evidenza della responsabilità ecologica garantita da tale impianto.

Tutto ciò premesso è parere dello scrivente, per quanto di competenza, che l'installazione di un impianto di acqua potabile con sistema di depurazione sia un obbligo di legge ed una necessità per il benessere dei lavoratori.

ed è chiaramente finalizzato a migliorare le condizioni di lavoro;

- persiste l'incertezza sui tempi di intervento sull'impianto idrico (peraltro neppure previsti allo stato) la cui vetustà non garantisce la potabilità dell'acqua erogata;
- la società **Biomar srl corrente in via Stoccolma, Bisceglie 76011 – p.i. 07932300721** a seguito di ricerca operata nell'anno 2022 è stata individuata quale operatore sul mercato in grado di fornire e mantenere in efficienza ed efficacia le occorrenti colonnine erogatrici di acqua potabile che le ha fornite in comodato gratuito restando a carico di questo Ufficio l'intervento di "Manutenzione ordinaria trimestrale per sanificazione e igienizzazione delle colonnine finalizzata alla potabilizzazione dell'acqua erogata";
- attualmente vi sono già n.2 colonnine in comodato d'uso con la suddetta società;
- la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari ha disposto l'assegnazione a questo Ufficio (nota prot. nr. 2151 del 6/3/24 e nota prot. nr.5836 del 10/07/2024) di fondi per provvedere alle necessità di funzionamento;
- questo Ufficio non presenta esposizioni debitorie dipendenti da acquisti disposti in eccedenza rispetto ai fondi assegnati nel capitolo 1451.22;
- la tipologia dei beni oggetto di fornitura non risulta contemplata dal sistema delle convenzioni obbligatorie di cui all'art. 1 c. 449 L. 27.12.2006, n. 296;

visto il D.Lgs. n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della l. n. 78/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare:

- ✓ l'art. 15 "Responsabile unico del progetto (RUP)" che prevede che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

Il RUP deve essere in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 al codice.

L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato.

- ✓ L'art. 17 "fasi delle procedure di affidamento" prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.



A tal fine:

- oggetto del contratto è la seguente fornitura come da preventivo N.315/2024 del 18/11/2024:

Denominazione	Prezzo Totale (IVA esclusa)
Manutenzione annuale 2025 ordinaria annuale per n.2 colonnine in comodato d'uso con 4 interventi cadauno per sanificazione e igienizzazione delle colonnine in comodato d'uso finalizzata alla potabilizzazione dell'acqua erogata sanificazione delle colonnine e sostituzione filtri per ogni colonnina	2.000,00
	Totale 2.000,00

- Importo massimo della fornitura: **2.000,00** euro (**iva esclusa**).
- La fornitura dovrà corrispondere alla descrizione ed alle caratteristiche dettagliatamente indicate nel preventivo del 18/11/2024;
- Procedura per l'affidamento: affidamento diretto della fornitura in premessa ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b), del D.Lgs. 36/2023 mediante ricorso alla piattaforma telematica messa a disposizione da Consip Spa, c.d. mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art.11 comma 5 del D.P.R. 101/2002, attraverso la predisposizione di una trattativa diretta;
- Operatore economico individuato (anche in deroga del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 36/2023): **Biomar srl corrente in via Stoccolma, Bisceglie 76011 – p.i. 07932300721**, considerato che in relazione al preventivo ricevuto ed agli specifici prodotti oggetto della presente determina, l'offerta di codesto operatore economico risulta uguale alla precedente offerta del 2022;

Deve comunque evidenziarsi:

- della qualità dei prodotti offerti rispondenti alle caratteristiche e marche richiesti;
 - del modesto importo dell'acquisizione non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento.
 - dell'importo dell'affidamento diretto inferiore a 5.000 euro (art. 49 co. 6 D.Lgs. n. 36/2023).
- L'art. 18 "il contratto e la sua stipulazione" prevede che "il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta (...) oppure mediante scrittura privata". Ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, il contratto può perfezionarsi mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.07.2014.
- Gli articoli 53, 106 e 117 co. 14 il cui combinato disposto consente alla stazione appaltante di esonerare il fornitore dal versamento della garanzia provvisoria (ex art. 106) e/o definitiva (ex art. 117)



Tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

- a) di autorizzare la spesa e di incaricare la ditta **Biomar srl corrente in via Stoccolma, Bisceglie 76011 – p.i. 07932300721** ad eseguire la fornitura di cui sopra, con consegna presso gli uffici della Procura della Repubblica di Trani (alla Piazza Duomo, 10 – Il piano), per un importo a base di gara di **€ 2000,00** – IVA esclusa, da porre a base d'asta, mediante ricorso alla piattaforma telematica messa a disposizione da CONSIP Spa, c.d. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11, comma 5 del D.P.R. 101/2002, attraverso la predisposizione di una Trattativa diretta;
- b) di imputare la spesa al capitolo n. 1451.14 dell'esercizio finanziario 2024 per l'importo sopra determinato e comunque entro i limiti dei fondi concessi a questo Ufficio;
- c) l'esonero del fornitore dalla presentazione della garanzia provvisoria e definitiva ai sensi del combinato disposto degli artt. 53, 106 e 117 del D.Lgs. 36/2023;

NOMINA

Responsabile Unico del Progetto (ex art. 15 D.Lgs. 36/2023) la dott.ssa **Giovanna Bufo**, funzionario giudiziario in servizio presso questo Ufficio, che provvederà:

- 1) a svolgere tutti i compiti di cui agli artt. 7 e 8 dell'allegato I.2 "Attività del RUP" al D.lgs. n. 36/2023;
- 2) all'acquisizione del CUP (ove previsto) e del CIG sulla piattaforma acquisti in rete dandone pubblicità in tutti gli atti e scambi commerciali successivi inerenti al presente appalto;
- 3) al perfezionamento del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale mediante apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata, sistemi elettronici di recapito certificato o in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con la riserva che qualora in conseguenza della verifica dei requisiti non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, questa Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto;
- 4) a tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza degli atti inerenti al presente appalto;
- 5) a predisporre gli atti per il pagamento del dovuto corrispettivo ad avvenuta esecuzione del contratto previo esito positivo della verifica della regolarità della prestazione/cessione,
- 6) ogni altra attività demandata al RUP dalla normativa vigente;

Dispone, infine, trasmettersi alla Procura Generale della Repubblica di Bari, per la liquidazione del corrispettivo in favore della ditta fornitrice, copia del provvedimento e dichiarazione in occasione della trasmissione della fattura.


Renato Nitti
Procuratore della Repubblica